

# Scheda di dati di sicurezza

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di redazione: 17.04.2023

Versione: 7.6

Data di stampa: 17.04.2023

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:	Acido cloridrico 37% AnalaR NORMAPUR® Reag. Ph. Eur.
No. prod.:	20252
No. CAS:	7647-01-0
Numero indice UE:	non applicabile
Nr. EU REACH:	Questo prodotto è una miscela. Vedere la sezione 3 per i numeri di registrazione EU REACH, quando applicabile.
Altre denominazioni:	nessuna

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati:	Reattivo chimico
----------------------------	------------------

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### *Italia*

#### **VWR International s.r.l.**

Strada	Via San Giusto, 85
Codice di avviamento postale/Luogo	20153 Milano
Telefono	02 3320311
Telefax	02 332031 307
E-mail (persona esperta)	SDS@avantorsciences.com

## 1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma  
Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia  
Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli  
Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma  
Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma  
Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze  
Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia  
Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano  
Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo  
Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveneni Veneto – Verona  
Tel. 800.011.858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### 2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo
Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1	H290
Corrosione cutanea, Categoria 1B	H314
Lesioni oculari gravi, Categoria 1	H318
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3 — Irritazione delle vie respiratorie	H335

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### 2.2.1 Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

##### Pittogrammi relativi ai pericoli



**Avvertenza:** Pericolo

Indicazioni di pericolo	
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza	
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P310	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

### 2.3 Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

## SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

non applicabile

### 3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Nome della sostanza	Concentrazione	Identificatore	Classi e categorie di pericoli	ATE, SCL e/o fattore di moltiplicazione (fattore moltiplicativo M)
Acido cloridrico	30 - 40%	No. CAS: 7647-01-0 CE N.: 231-595-7 Nr. EU REACH: 01-2119484862-27-XXXX	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli 1 - H290 Corrosione cutanea 1B - H314 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola 3 - H335	Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 % STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

IN CASO di esposizione: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Cambiare gli indumenti sporchi o impregnati. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.

#### In caso di inalazione

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

#### In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Necessitano immediate cure mediche, in quanto bruciate non curate possono causare ferite che guariscono difficilmente.

#### Dopo contatto con gli occhi:

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

#### In caso di ingestione

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. dare niente da bere o da mangiare

#### Autoprotezione del soccorritore

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione: Fiato corto. Rischio di edema polmonare se inalato. Provoca ustioni. Dopo contatto con gli occhi: Può causare gravi danni con formazione di ulcere corneali. Rischio di cecità. In caso di ingestione: Fiato corto.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Trattamento sintomatico.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto stesso non è infiammabile.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

##### Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza

nessuna restrizione

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:

Chloroidrogeno (HCl)

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi.

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Evacuare la zona in caso di incendio.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Mettere al sicuro le persone. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

#### 6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Non versare mai per il riciclaggio il prodotto sparso nel contenitore originale. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale. Rimuovere con un assorbente inerte e conservare come rifiuto da custodire con particolare attenzione.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di:

Inalazione

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Usare estrattore (laboratorio).

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Proteggere dall'umidità.

Non versare acqua sul prodotto.

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio consigliata: 15-25 °C

Classe di deposito: 8B

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Corrosivo per i metalli

### 7.3 Usi finali particolari

A parte gli impieghi menzionati nel punto 1.2 non sono previsti altri usi specifici.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Ricetta (Identificazione)	Fonte	Paese	parametro	Valore limite	Annotazione
Acido cloridrico	2000/39/EC	EU	LTV	8 mg/m <sup>3</sup> - 5 ppm	
Acido cloridrico	2000/39/EC	EU	STV	15 mg/m <sup>3</sup> - 10 ppm	
Acido cloridrico	DNEL	EU	Operaio, Inalazione, a lungo termine, locale	8 mg/m <sup>3</sup>	
Acido cloridrico	DNEL	EU	Operaio, Inalazione, a breve termine, locale	15 mg/m <sup>3</sup>	
Acido cloridrico	Directive 98/24/EC	EU	STV	15 mg/m <sup>3</sup> - 10 ppm	
Acido cloridrico	Directive 98/24/EC	EU	LTV	8 mg/m <sup>3</sup> - 5 ppm	
Acido cloridrico	ACGIH 2021, Normativa Italiana	IT	STEL	15 mg/m <sup>3</sup> - 10 ppm	
Acido cloridrico	ACGIH 2021, Normativa Italiana	IT	TWA	8 mg/m <sup>3</sup> - 5 ppm	
Acido cloridrico	ACGIH 2021, Direttive Comunitarie	IT	STEL	15 mg/m <sup>3</sup> - 10 ppm	
Acido cloridrico	ACGIH 2021, Direttive Comunitarie	IT	TWA	8 mg/m <sup>3</sup> - 5 ppm	
Acido cloridrico	ACGIH 2021	IT	STEL	2 ppm	A4 C

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

#### 8.2.2 Protezione individuale

Usare indumenti protettivi adatti. Maneggiando le sostanze chimiche bisogna indossare esclusivamente vestiti protettivi per sostanze chimiche con marchio CE e codice di controllo a quattro cifre.

##### *Protezione occhi/viso*

Occhiali con protezione laterale norme DIN/EN EN 166

Raccomandazione: VWR 111-0432

##### *Protezione della pelle*

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Guanti consigliati norme DIN/EN EN ISO 374 Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

In caso di breve contatto con la pelle

Materiale appropriato:	NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto:	0,12 mm
Tempo di penetrazione:	> 480 min
Guanti consigliati:	VWR 112-0998

In caso di frequente contatto con la mano

Materiale appropriato:	NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto:	0,38 mm
Tempo di penetrazione:	> 480 min
Guanti consigliati:	VWR 112-3717 / 112-1381

*Protezione respiratoria*

Protezione delle vie respiratorie necessaria a: formazione di aerosol o di nebbia

Respiratore adatto:	Maschera completa, mezza maschera, quarto di maschera (EN 136/140)
Raccomandazione:	VWR 111-0206
Materiale appropriato:	ABEK2P3
Raccomandazione:	VWR 111-0059

*Altre informazioni*

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Vengono messi a disposizione lava-occhi, indicandone chiaramente la collocazione.

**8.2.3** *Controlli dell'esposizione ambientale*  
dati non disponibili

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	
Stato fisico:	liquido/a
Colore:	incolore
b) Odore:	pungente
c) Soglia olfattiva:	dati non disponibili

#### Dati di base rilevanti di sicurezza

d) pH:	< 1 (20 °C)
e) Punto di fusione/punto di congelamento:	-27 °C
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	56,1 °C (1013 hPa)
g) Punto di infiammabilità:	dati non disponibili
h) Velocità di evaporazione:	dati non disponibili
i) Infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile
j) Limiti di infiammabilità o di esplosività	
Limite inferiore di esplosività:	dati non disponibili
Limite superiore di esplosività:	dati non disponibili
k) Tensione di vapore:	190 hPa (20 °C)
l) Densità di vapore:	dati non disponibili
m) Densità:	1,18 g/cm <sup>3</sup> (20 °C)
n) La solubilità/le solubilità	
Solubilità in acqua:	solubile (20°C)
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	dati non disponibili
p) Temperatura di autoaccensione:	dati non disponibili
q) Temperatura di decomposizione:	non applicabile
r) Viscosità	
Viscosità cinematica:	dati non disponibili
Viscosità dinamica:	2,3 mPa*s (15 °C)
s) Proprietà esplosive:	non applicabile
t) Proprietà ossidanti:	non applicabile
u) caratteristiche delle particelle:	non si applica ai liquidi

### 9.2 Altre informazioni

Densità apparente:	dati non disponibili
Indice di rifrazione:	dati non disponibili
Costante di dissociazione:	dati non disponibili
tensione superficiale:	dati non disponibili
Costante di Henry:	dati non disponibili

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Corrosivo per i metalli

## 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard (temperatura ambiente).

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esplosiva con:

metalli alcalini

Metallo in terra alcalina

alcali (basi)

Reazione intensa con:

metalli leggeri

Metalli polveriformi

Reazione esotermica con:

Acqua.

Sostanza, organico

## 10.4 Condizioni da evitare

Umidità

## 10.5 Materiali incompatibili

Metallo.

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Decomposizione endotermica con la formazione di:

Cloridrogeno (HCl)

Cloro (Cl<sub>2</sub>)

Idrogeno

## 10.7 Altre informazioni

dati non disponibili

# SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

## 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

### Effetti acuti

*Tossicità orale acuta:*

dati non disponibili

*Tossicità dermale acuta:*

Acido cloridrico - LD50: > 5010 mg/kg - Coniglio - (Japan GHS Basis for Classification Data)

*Tossicità per inalazione acuta:*

Acido cloridrico - LC50: 8,3 mg/l (30 min) - Ratto - (IUCLID)

Acido cloridrico - LC50: 45,6 mg/l (5 min) - Ratto - (IUCLID)

**Irritazione e ustione:**

*Irritazione cutanea primaria:*

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

*Irritazione degli occhi:*

Provoca gravi lesioni oculari.

*Irritazione delle vie respiratorie:*

Può irritare le vie respiratorie.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

In caso di contatto con la pelle: non sensibilizzante

In caso di inalazione: non sensibilizzante

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

non applicabile

**Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)**

**Cancerogenicità**

Nessuna indicazione di carcinogenicità umana.

**Mutagenicità delle cellule germinali**

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

**Tossicità per la riproduzione**

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

**Pericolo in caso di aspirazione**

non applicabile

**Altri effetti nocivi**

dati non disponibili

**Altre informazioni**

dati non disponibili

**11.2 Informazioni su altri pericoli:**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Ecotossicità

**Tossicità su pesci:**

dati non disponibili

**Tossicità per le dafnie:**

Acido cloridrico - LC50: 250 mg/l (48 h) - Portmann, J.E., and K.W. Wilson 1971. The Toxicity of 140 Substances to the Brown Shrimp and Other Marine Animals. Shellfish Information Leaflet No.22 (2nd Ed.):12 p.

Acido cloridrico - EC50: 0,45 (pH: 4,9) mg/l (48 h) Daphnia Magna - OECD 202

**Tossicità per le alghe:**

Acido cloridrico - EC50: 0,73 (pH: 4,7) mg/l (72 h) freshwater - OECD 201

Acido cloridrico - NOEC: mg/l (72 h) freshwater - OECD 201

**Tossicità batterica:**

dati non disponibili

### 12.2 Persistenza e degradabilità

dati non disponibili

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: dati non disponibili

### 12.4 Mobilità nel suolo:

dati non disponibili

### 12.5 Risultati della valutazione PTB/vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene una sostanza che abbia proprietà di disturbo endocrino rispetto all'ambiente.

### 12.7 Altri effetti nocivi

dati non disponibili

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Smaltimento adatto / Prodotto**

Smaltire rispettando la normativa vigente. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.

Codice dei rifiuti prodotto: dati non disponibili

**Smaltimento adatto / Imballo**

Smaltire rispettando la normativa vigente. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

**Altre informazioni**

dati non disponibili

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### Trasporto via terra (ADR/RID)

14.1	Numero ONU o numero ID:	1789
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	ACIDO CLORIDRICO
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
	Codice di classificazione:	C1
	Segnale di pericolo:	8
14.4	Gruppo d'imballaggio:	II
14.5	Pericoli per l'ambiente:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	
	No. pericolo (no. Kemler):	80
	codice di restrizione in galleria:	E
		(Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.)

### Trasporto via mare (IMDG)

14.1	Numero ONU o numero ID:	1789
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	HYDROCHLORIC ACID
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
	Codice di classificazione:	
	Segnale di pericolo:	8
14.4	Gruppo d'imballaggio:	II
14.5	Pericoli per l'ambiente:	No
	Inquinante marino:	No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	
	Gruppo di segregazione:	1
	Numero EmS	F-A S-B
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO trascurabile	

### Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1	Numero ONU o numero ID:	1789
14.2	Nome di spedizione dell'ONU:	HYDROCHLORIC ACID
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
	Codice di classificazione:	
	Segnale di pericolo:	8
14.4	Gruppo d'imballaggio:	II
14.5	Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	



## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Abbreviazioni ed acronimi

STEL - limite di esposizione sul breve periodo (15 minuti)

TWA - media ponderata sul tempo di 8 ore

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR - European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road

AGS - Committee on Hazardous Substances (Ausschuss für Gefahrstoffe)

CLP - Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures

DFG - German Research Foundation (Deutsche Forschungsgemeinschaft)

DNEL - Derived No Effect Level

Gestis - Information system on hazardous substances of the German Social Accident Insurance (Gefahrstoffinformationssystem der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung)

IATA-DGR - International Air Transport Association-Dangerous Goods Regulations

ICAO-TI - International Civil Aviation Organization-Technical Instructions

IMDG - International Maritime Code for Dangerous Goods

KOSHA - Korea Occupational Safety and Health Agency

LTV - Long Term Value

NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health

OSHA - Occupational Safety & Health Administration

PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic

PNEC - Predicted No Effect Concentration

RID - Regulation concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail

STV - Short Term Value

SVHC - Substances of Very High Concern

vPvB - very Persistent, very Bioaccumulative

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Indicazione per l'istruzione: Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

### Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata sulla base delle informazioni disponibili al pubblico come informazioni TOXNET, dossier sulla sostanza dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), documenti degli istituti internazionali di ricerca sul cancro (monografie IARC), brevetto U.S. Dati del National Toxicology Program, USA Agenzia per le sostanze tossiche e il controllo delle malattie (ATSDR), siti Web PubChem e SDS dei nostri produttori di materie prime.

**Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP] - Procedura di classificazione**

Indicazioni di pericolo	Classi e categorie di pericoli	Procedura di classificazione
H290	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli 1	Dati risultati da una valutazione da parte di esperti.
H314	Corrosione cutanea 1B	Metodo di calcolo.
H318	Lesioni oculari gravi 1	Metodo di calcolo.
H335	Tossicità specifica per organi bersaglio -esposizione singola 3	Metodo di calcolo.

**Indicazioni aggiuntive**

Indicazioni di modifiche

Sezione 15

Se è necessaria una spiegazione della modifica, contattare il fornitore (SDS@avantorsciences.com).

*Le informazioni contenute in questa scheda descrivono unicamente i requisiti di sicurezza del prodotto e corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Tali informazioni servono a fornire indicazioni per un uso sicuro del prodotto citato nella scheda di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni qui contenute non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto viene miscelato con altri materiali o viene lavorato, le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.*